

COPIA DELIBERAZIONE

REG. N.41

OGGETTO: piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, anno 2014

COMUNE DI MUSSOMELI

Provincia Regionale di Caltanissetta



GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaquattordici il giorno tredici del mese di marzo, alle ore 19,30 nei locali del Palazzo Municipale, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei signori:

1)	Calà Salvatore	SINDACO
2)	Nucera Vincenzo	
3)		ASSESSORI
4)		
5)		
6)		
7)		

Con la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dott. Gaetani Liseo Salvatore.

Assume la presidenza il Sindaco, il quale constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta di deliberazione per la Giunta Municipale avente per oggetto:

piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, anno 2014

Ufficio Proponente: Ufficio Patrimonio

Richiamata la delibera di C. C. n.49 del 31/12/2013, con la quale si disponeva l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni per l'esercizio 2013, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto l'articolo 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", così come modificato dall'art.27 comma 7 del D.L. 201/2011 (Decreto salva Italia), il quale al comma 1 prevede che, "per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione";

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della qualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'art. 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.L. 12 /04/2006, n. 163;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del D. L. 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 340 in data 30 dicembre 2009, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità dell'articolo 58, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, nella parte in cui prevede che l'inserimento degli immobili nel piano determina variante urbanistica, per contrasto con l'articolo 117 della Costituzione che attribuisce alle regioni potestà legislativa concorrente in materia di governo del territorio;

Tenuto conto quindi che l'inclusione dei beni nel suddetto piano comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c.

mentre per effetto della sentenza della Corte costituzionale n. 340/2009 non costituirà variante allo strumento urbanistico generale, per il quale sarà necessario adottare una specifica deliberazione;

Visto il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare per l'anno 2014 allegato alla presente per farne parte integrante che prevede l'inclusione degli immobili di proprietà comunali quali Beni in atto non utilizzati per fini Istituzionali alienabili o valorizzabili nelle altre forme di legge di cui si prevede la locazione per usi diversi dall'abitazione o comunque, in forma di comodato ai soggetti previsti dall'art.17 dello Statuto comunale e dal vigente reg. per l'uso dei beni immobili di proprietà comunale con oneri a carico dei comodatari inclusi i costi di ammortamento del bene, calcolati anche in forma frazionaria;

Visto il regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale approvato con atto Commissariale n.10 del 19/maggio/2010 così come modificato con successivo atto C.C. n° 64 del 28/09/2011

Considerato che l'approvazione può consentire l'acquisizione al bilancio 2014 dell'Ente di somme pari ad € **1.437.030,00**

Che sui beni, già precedentemente interessati da procedure di alienazione con aste andate deserte per mancanza di domanda, ed in virtù di ulteriori decrementi del mercato immobiliare registrato in quest'ultimo periodo, si è provveduto alla loro rivalutazione attribuendo come valore a base d'asta quello desunto in applicazione alle procedure dettate dal vigente regolamento per l'alienazione d'immobili comunali;

Atteso Che, sono pervenute offerte di privati cittadini per l'acquisto di relitti stradali in porzioni di modesta entità provenienti sia da procedimenti espropriativi sia da reflui viari;

Preso atto Che, i beni valorizzabili mediante vendita prevista per l'anno 2014 valutati con relazione di stima e così definiti dal sopraindicato piano:

Descrizione/estr. catastali	consistenza	valore	dest . urbanistica Zona:
1. Auditorium Fg. 28 p.Ila 3021	Ha.00.36.60	€ 486.000,00	"F"-Attività Culturali
2. Area Fg.27 P.Ila 33	Ha.00.07.90	€ 47.400,00	"F"-Verde Pubbl. G.no privato
3. Campo di Bocce Fg.42/A	mq.600,00	€ 115.830,00	"F"-Attrezzature Int. Gen.
4. Area Fg.28 P.Ila 113	Ha.00.31.30	€ 32.000,00	"F"-Attrezzature Int. Gen.
5. Appartamento Fg.15 p.Ila 777/4-5		€ 50.000,00	"B" -Completamento.
6. Palestra V.le Olimpia Fg.16 P.Ila 1975	Ha.00.32.53	€ 538.200,00	"F"- Attrezzature Int. Gen.
7. Capannone c.da Indovina Fg.40 p.Ila 494	mq._____	€ 100.000,00	Attrezz. Int. Locale-Dep.com.
	Somma	€ 1.369.430,00	

Che i Beni Valorizzabili risultanti agli atti prevalentemente in porzioni di modesta entità verosimilmente relitti da procedimenti espropriativi per la realizzazione di opere pubbliche e da reflui viari, mediante vendita prevista nell'anno 2014 sono così definiti dal sopraindicato piano:

1)-Area Tra Via S.M. di Gesù e Via Trieste mq.57,14 in aderenza alla P.Ila 2598 del Fg.29	€ 18.000,00
2)-Area V.le del Castello Fg.28 p.Ila 112 mq. 250	€ 40.000,00
3)-Area Via Boccaccio (Adiacente p.Ile 1427-1430 Fg. 27) mq. 40	€ 1.600,00
4)-Area Via Autonomia siciliana - Fg.29 P.Ila 4407 mq. 659	€ 4.000,00
5)-Area C. da Bosco Fg.27 P.Ila 141 mq.170	€ 4.000,00
Somma	€ 67.600,00

Valutata, relativamente agli immobili inseriti nel sopracitato piano, la sussistenza del requisito della non strumentabilità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento per le alienazioni del patrimonio immobiliare;

Ritenuto di provvedere in merito;

SI PROPONE

1) approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, lo schema del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2014, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario affinché il Piano in oggetto venga allegato al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

3) iscrivere nel bilancio di previsione dell'ente le entrate derivanti dalla realizzazione del piano 2014-2016 pari ad **€.1.437.030,00**

4) Dare atto che gli immobili inseriti nel piano in oggetto entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile del Comune come di seguito evidenziati (decorrenza dalla efficacia della delibera consiliare originaria di inclusione del piano n.15 del 31/5/2010)

A1 = Fabbricati

A2 = Aree edificabili, terreni

B = Beni utilizzati per fini istituzionali

C = Beni valorizzabili

C1 (beni valorizzabili mediante vendita prevista nell'anno 2014)

C2 (Beni Valorizzabili risultanti agli atti prevalentemente in porzioni di modesta entità verosimilmente relitti da procedimenti espropriativi per la realizzazione di opere pubbliche e da refluvi viari mediante vendita prevista nell'anno 2014)

5) dare atto che contro l'iscrizione di uno o più immobili nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente atto;

LA GIUNTA

VISTA la proposta che precede;

RITENUTA la propria competenza;

VISTI i pareri richiesti ai sensi dell'art. 53, della legge n. 142/1990, recepita con L.R. n. 48/1991, modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30, espressi nei seguenti termini:

Parere favorevole del responsabile del servizio interessato: **Ing. Carmelo Alba;**

Parere favorevole del responsabile del servizio Finanziario: **D.ssa Maria V. Castiglione;**

Ad unanimità di voti resi in forma palese,

DELIBERA

1. Approvare la superiore proposta redatta dall'Ufficio Patrimonio facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo.
2. Con separata, unanime e palese votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva